

ANNO SCOLASTICO 2009/2010

PROGETTO PSICO-EDUCATIVO

1. DENOMINAZIONE PROGETTO

“ LA MOLECOLA DEL CUORE”

2. RESPONSABILE PROGETTO

DARSENA MICAELA

3. DESTINATARI PROGETTO

ALUNNI CLASSE QUINTA ELEMENTARE

4. DURATA

UN MESE CON INCONTRI SETTIMANALI

5. COSTO

IL COSTO DI OGNI INCONTRO SARÀ DA CONCORDARE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

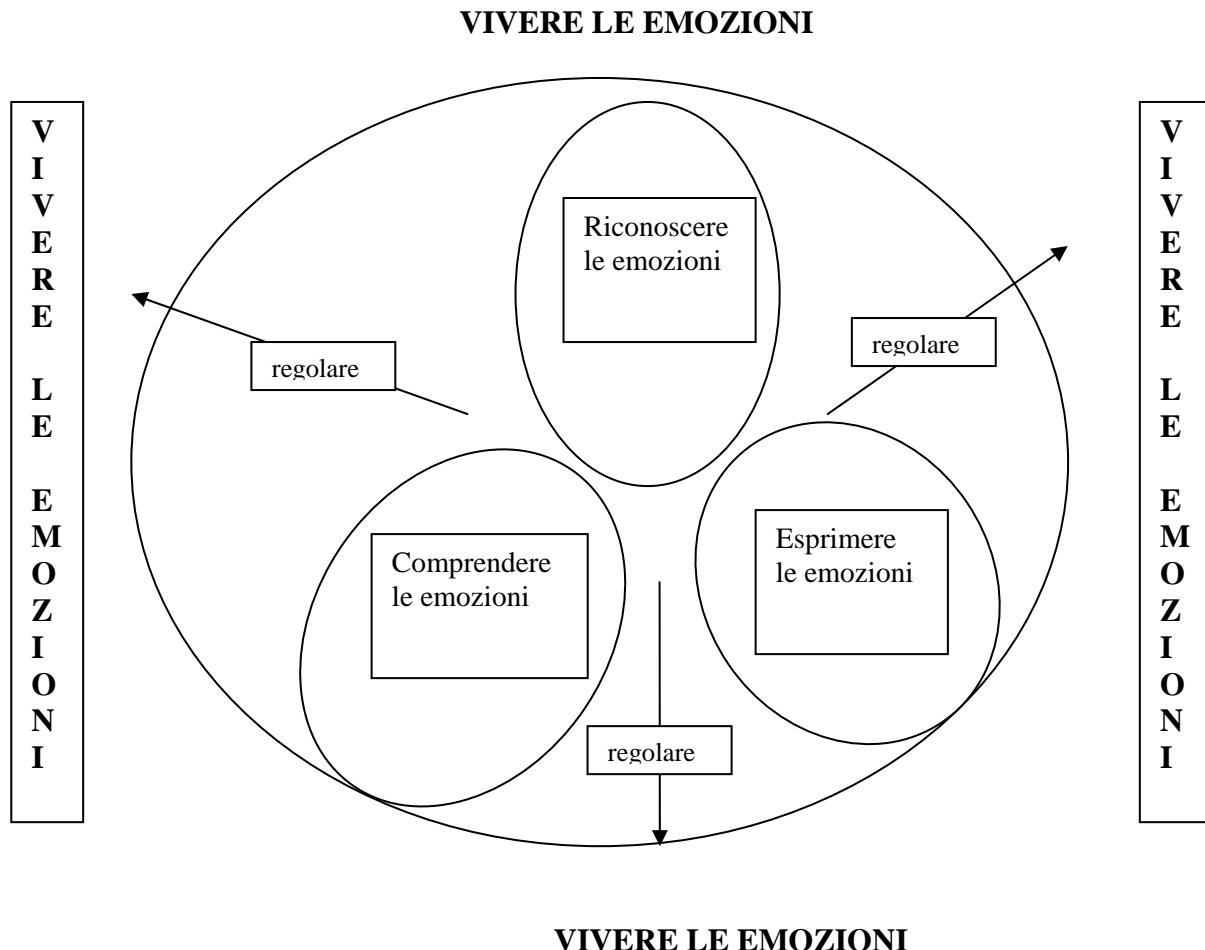
La molecola del cuore: competenze affettive e corrispondenti azioni formative

Attraverso questo progetto si intende sviluppare e potenziare negli alunni alcuni elementi base di formazione alle emozioni, la “molecola del cuore” appunto, capace di raccogliere le diverse competenze affettive che nel vivere quotidiano ogni persona dovrebbe padroneggiare al fine di vivere il più positivamente possibile la propria affettività.

La scuola è, da questo punto di vista, un luogo privilegiato di osservazione e di formazione per lo sviluppo di tali competenze affettive. Essa è, infatti, luogo di interazione, relazione e scambio tra persone. Ed è proprio nelle relazioni che nascono le varie sfaccettature del vivere le emozioni.

Inoltre, la scuola è un luogo di crescita e apprendimento: è un processo fatto di sviluppi in positivo e a volte di alcuni “passi indietro”. A scuola si vivono successi e insuccessi e questi portano con sé emozioni, stati d’animo e sentimenti. La scuola, quindi, anche all’interno della sua funzione di luogo di apprendimento si tinge di emozioni.

La “molecola del cuore”, come una molecola, è formata da atomi-competenza che rappresentano le diverse competenze della persona nel campo affettivo. Sono atomi diversi, ma strettamente intrecciati tra loro nell’unità della molecola.



Le molecole si formano attraverso reazioni chimiche che per avvenire hanno bisogno in alcuni casi di un catalizzatore. Il catalizzatore della reazione chimica che dà origine alla “molecola del cuore” è il “vivere situazioni affettive” .

La finalità di questo percorso è , quindi, il vivere bene: il progetto si propone di accompagnare bambini e bambine lungo un cammino che conduca alla possibilità di vivere al meglio emozioni, sentimenti, stati d’animo propri o di altri.

Il primo atomo-competenza è il “riconoscere le emozioni”: la capacità di distinguere espressioni di affettività propria e di altri.

Il secondo atomo-competenza è il “comprendere le emozioni”: la capacità di spiegare e spiegarsi come, perché, in che situazione hanno origine e si sviluppano emozioni, sentimenti e stato d’animo.

Il terzo atomo-competenza è l’“esprimere le emozioni”: la capacità di comunicare le diverse sfaccettature delle emozioni.

“Regolare” è il termine che indica la finalità del progetto di formazione. Lo sviluppo di una delle tre competenze o di più competenze comporta, infatti, un riaggiustamento generale dei modi di vivere emozioni, sentimenti e stati d’animo. Avviene insomma un regolazione della vita affettiva.

La scuola che accoglie un percorso di formazione alle emozioni deve essere una scuola che accoglie esperienze: una scuola capace offrire occasioni in cui i bambini e le insegnanti nella loro interezza possano mettersi in gioco.

Per raggiungere tale obiettivo, oltre ad accogliere situazioni spontanee, la scuola può lavorare intenzionalmente per creare momenti “emozionanti”, che sappiano attivare tutta una serie di sfaccettature dell’affettività.

Proprio perché, come già detto, i bambini vivono durante la giornata immersi in un clima connotato emozionalmente, tale percorso verrà calato all’interno di diverse discipline quali ad esempio: italiano, arte e immagine, ed. motoria, ed. musicale per poter potenziare e sviluppare al meglio le competenze affettive e relazionali utilizzando canali espressivi diversificati

Contenuti

1. La rabbia in musica;
2. ira e calma: due parole delle emozioni;
3. le emozioni nelle immagini;
4. la paura in musica;
5. staffette collaborative;
6. ira e calma: due parole delle emozioni (seconda parte);
7. impariamo a giocare;
8. come mi sentirei se?;
9. rappresento le mie emozioni;
10. la tristezza in musica;
11. giochi di fiducia;
12. impariamo a perdere;
13. la felicità in musica;

Svolgimento e durata

Durante il percorso formativo la classe verrà divisa in gruppi o a coppie a seconda delle diverse attività da svolgere per permettere un miglior svolgimento del programma.

Sono previste, inoltre, attività da svolgere con l'intero gruppo classe nel suo insieme come nel caso delle attività in palestra.

Tale percorso, coinvolgendo più discipline, verrà svolto seguendo l'orario interno delle diverse insegnanti e si svolgerà in una quindicina di incontri per un totale di circa venti ore.